



IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune	SALERNO			
	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2022	Totale annuo ore di assistenza 2022	Media annua ore di assistenza 2022
INTERVENTI E SERVIZI				
M12 - Utenti famiglia e minori	4175	2858	823581	288,16689993
M15 - Utenti disabili	480	2082	362838	174,27377521
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	43	476	175913	369,56512605
M21 - Utenti anziani	1720	2898	671215	231,6131815
M24 - Utenti immigrati e nomadi	1930	2840	202180	71,19014084
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	2300	1347	368801	273,79435783
M30 - Utenti Multiutenza	11602	13621		
CONTRIBUTI ECONOMICI				
M35 - Utenti famiglia e minori	241	1081		
M36 - Utenti disabili	309	633		
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	24	67		
M38 - Utenti anziani	143	695		
M39 - Utenti immigrati e nomadi	40	399		
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	333	3370		
M41 - Utenti Multiutenza	294	1685		

STRUTTURA

M44 - Utenti famiglia e minori	215	1950	2330120	1194,93333333
M47 - Utenti disabili	132	307	1512480	4926,64495114
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	33	38	164040	4316,84210526
M53 - Utenti anziani	129	197	1452120	7371,16751269
M56 - Utenti immigrati e nomadi	35	270	1146240	4245,33333333
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	183	134	1173840	8760
ROA - Utenti Multiutenza	262	1042		
ROB - TOTALE UTENTI	24623	37990		

	2020	2022
R01 - Numeri di assistenti sociali	50	52
R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.)	155	160

	2022
R03 - Numero di abitanti 2022	127186
R04 - Livello di Servizio 2022	29,87
R05 - Livello di servizio di riferimento 2022 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	10,67

Nel 2022 il livello di servizio effettivamente erogato dall'ente locale è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

	2022 - 2024	
R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024	14.539.134,39	
	2017	2021
R07 - Spesa storica di riferimento	25.476.727,13	35.006.787,15
	2022	
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2022	864.893,35	

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale.

Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento.

L'ente non deve compilare il Quadro 3 - degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:

R16	SI	Scelta di amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali
Scelta di amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità, quali:		
R17	SI	Personale maggiormente qualificato
R18	SI	Numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto
R19	SI	Presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinati ai servizi sociali
R20	SI	Digitalizzazione dei servizi sociali
R21	SI	Sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento, comuni vicini, volontariato e terzo settore
R22	SI	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

I dati inseriti nel quadro di autodiagnosi del numero di utenti serviti sono rinvenibili nelle schede progettuali della programmazione del IV P.S.R. III annualità; il Settore Politiche Sociali dell'ente, recependo le indicazioni programmatiche dell'Amministrazione, ed in coerenza con le norme derivanti dalla L.R. 11/07, ha dato continuità ai servizi implementati nella II annualità del IV P.S.R. con l'ausilio di organismi del settore no-profit, assicurando alle persone e alle famiglie una migliore qualità della vita, garantendo pari opportunità di accesso ai servizi, eliminando e/o riducendo le condizioni di bisogno sociale derivanti da difficoltà sociali e reddituali. Grazie alle risorse messe a disposizione dall'Ambito S5 sono state assicurate agli utenti le stesse prestazioni erogate nella seconda annualità. Inoltre sono stati implementati nuovi servizi, anche in forma sperimentale, al fine di supportare i gruppi target maggiormente bisognosi, tenendo conto anche delle esigenze determinate dai sopraggiunti scenari socio-economici e sanitari (crisi epidemiologica Covid-19, conflitto in Ucraina, crescita del dato di inflazione). Le tipologie di interventi, sia di natura preventiva che assistenziale, sono stati rimodulati ed organizzati in maniera tale da rendere efficaci i numerosi presidi e interventi sociali messi a disposizione dall'Ambito S5 in funzione delle varie necessità e bisogni del territorio. La diversificata ed articolata offerta di servizi ha permesso di soddisfare bisogni di inclusione, promozione, integrazione ed incremento di capitale sociale della persona, mediante promozione ed attivazione di cittadinanza sociale e rafforzamento del partenariato locale. La filosofia operativa che ha connotato positivamente la strutturazione dei servizi negli anni precenti, combinata alle nuove strategie di intervento, ha consentito, altresì, di limitare il ricorso all'assistenza economica, riservandola solo a casi di grave emergenza ed eccezionalità, indirizzando, invece, le erogazioni economiche verso una diversa finalizzazione atta a prevenire ed intercettare precocemente i bisogni e le aspettative degli utenti.

Le aree prioritarie di intervento sono: responsabilità familiari, persone anziane, persone disabili, infanzia e adolescenza, contrasto alla povertà, immigrati, dipendenze, salute mentale, persone prive di libertà, sostegno alla maternità, donne in difficoltà, azioni di sistema, welfare di accesso.

Le tipologie di servizi attivati nell'annualità di riferimento si possono sintetizzare nelle seguenti macro-categorie:

- servizi semiresidenziali : nido, centri per l'infanzia, centri polifunzionali, centri aggregativi, centri socio-educativi;
- servizi residenziali : accoglienza, comunità, casa-albergo, gruppi appartamento;
- servizi domiciliari : assistenza domiciliare, educativa domiciliare;
- servizi territoriali: ascolto, sensibilizzazione e informazione, affido, adozione, mediazione familiare, penale e culturale, pronto intervento, integrazione sociale, soggiorni, unità di strada, mensa;
- contributi economici: contributi ad integrazione del reddito per l'affido; sostegno economico (buoni alimentari, sostegno utenze, affitto, pasti e farmaci), spese funerarie;
- azioni di sistema : gestione Ufficio di piano; gestione portale dell'Ambito S5.

Gli obiettivi sono :

- messa a regime del servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI-CDI);
- favorire la permanenza del disabile nel proprio nucleo familiare;
- promuovere il miglioramento della qualità della vita delle persone disabili;
- recuperare e/o conservare le residue capacità di autonomia e le relazioni degli anziani;
- attivare il reinserimento sociale delle persone a rischio di esclusione;
- combattere la dispersione scolastica;
- promuovere il miglioramento della qualità della vita della comunità;
- messa a regime di tutti gli asili nido e delle sperimentazioni progettuali "baby sitting, spazio bambini e bambine, mamme in rete".

Tutte le attività sono realizzate in raccordo tra attori istituzionali e attori sociali con la condivisione degli obiettivi ed una costante cooperazione per il loro raggiungimento.

Il Direttore del Settore Politiche Sociali
dott. Giovanni Salerno 



NOTA BENE

Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della relazione di monitoraggio da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2023. Cambiando lo stato della relazione in "Fine processo e invio a SOSE" questa relazione di rendicontazione verrà considerata definitiva, non sarà più modificabile e sarà inviata alla SOSE S.p.a. per chiudere l'iter amministrativo entro i prossimi giorni.

ATTENZIONE:

I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.

ASSISTENZA:

È possibile contattare l'assistenza tecnica IFEL

Via e-mail: infosociale@fondazioneifel.it

Via telefono: 06-88816323 (lun - ven 9:30-16:30)